

Bimbo di 6 mesi salvato nel temporale, oggi l'abbraccio: eroi in divisa sulla Siracusa-Catania

Difficilmente dimenticheranno la nottata dello scorso 31 ottobre. Mentre un violento temporale si abbatteva sul siracusano, l'auto su cui viaggiavano si è ritrovata bloccata lungo l'autostrada. Impossibile proseguire, con la carreggiata allagata nei pressi dello svincolo di Priolo. Fango e detriti intorno. Come in un film dell'orrore. Dentro la vettura, bloccata come altre, cresceva comprensibilmente il terrore, insieme al livello dell'acqua all'esterno. A bordo c'era anche un bambino di sei mesi, consolato a fatica in quella situazione da mamma, papà e dalla nonna.

Proprio mentre l'ansia rischiava di lasciare posto al panico, sono arrivati gli "angeli custodi in divisa". Il provvidenziale intervento degli agenti della Polizia Stradale, avvisati da alcune segnalazioni, ha permesso di portare subito in un luogo sicuro la mamma con il bambino. Accompagnati alla più vicina stazione di servizio, hanno ottenuto tutte le attenzioni che il caso richiedeva. In pochi minuti sono stati raggiunti anche dal resto della famiglia. L'incubo era finito, per merito delle attente operazioni condotte dalla Stradale, anche per permettere di "liberare" le auto.

Per ringraziare gli agenti intervenuti, la famiglia avolese coinvolta in questa disavventura ha voluto incontrare quest'oggi il comandante della Polizia Stradale di Siracusa, Francesco Giuffrida. Con lui anche la comandante del Distaccamento di Lentini, Nada Truglio, e la pattuglia intervenuta in quella brutta notte. L'incontro nella sede del Distaccamento di Noto. Abbracci, ringraziamenti e foto di rito. Con il piccolo circondato dai suoi "angeli custodi" in

divisa.